

Viene dato un sussidio di L. 200 all' ifermiere Locarno Angelo da 25 anni in Collegio e licenziato per avanzata età

15/9/89

Si valuta la possibilità che venga richiesta dalla fabbriceria della parrocchia di Gorla un'area per la costruzione della casa del coadiutore nelle vicinanze del Collegetto. La Commissione, nell'intento di non svalutare il Collegetto suggerisce di non presentare tale domanda e si dice disponibile a dare al coadiutore, a prezzi convenienti, dei locali civili del Collegetto concedendo anche l'area oggetto della domanda come giardino.

X Il rettore fa presente il felice andamento della vaccheria che da un prodotto ottimo. Chiede alla Commiss. di acquistare altre tre vacche tenuto anche conto della migliorata situazione finanziaria e del buon raccolto di foraggio. La Comm. approva ma chiede i conti della vaccheria.

21/10/89

La fabbriceria accetta i locali del Collegetto per abitazione del coadiutore. Fitto annuo L. 300.

5/12/89

OK Il rettore chiede di procedere giudiziariamente contro il conte Tonini Foresti per debiti di pensione dei suoi due figli ammontanti a L. 1.888,89.

OK Il rettore informa anche di aver ricevuto dal sindaco di Gorla un invito a fare pressioni sulla Soc. Operaia affittuaria del locale adibito a teatro nell'ex collegetto perchè voglia porre un limite nel subaffittare il locale stesso, seppure temporaneamente. alle compagnie di saltimbanchi, giocolieri e vagabondi che capitano in paese. Ciò essendo contrario al regolamento di pubblica sicurezza entrato in vigore nel corrente anno . Il conte Durini, che è anche presidente della soc. Operaia, assicura che si informerà in merito.

19/8/1890

OK Il farmacista Rivellini e l'oste Minoli chiedono dei locali del soppresso Collegetto per aprire un albergo e foresteria, anche a vantaggio delle famiglie dei convittori. La commiss. delibera di concedere l'affitto al Rivellini, che è persona "più civile" ma vuole però che sia esibita l'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità.

Il rettore esibisce il decreto ministeriale riguardante il pareggiamento della scuola tecnica.

10/10/1890

Morte del conte Franz. del Maino, commissario.

Il Conte Durini, rilevando che la ferrovia Novara-Seregno ha fatto una fermata anche a Castellanza, chiede che sia sospesa la fermata dell'onnibus in quella località. Il rettore risponde che la linea Milano-Legnano ha più coincidenze con le minori e che sarebbe opportuno non togliere il servizio tanto apprezzato dai parenti.

Si approvano le condizioni di affitto del locale al farmacista Rivellini.

del MAINO

20/3/1892

Il prof. Ronchetti Monteviti è stato nominato Commissario.

Il rettore illustra il caso del colono Cattaneo Luigi che fu licenziato per scorrettezze e gli fu condonato il suo debito verso il Collegio ammontante a parecchie centinaia di lire. Ora il Cattaneo sta costruendo una casa propria come un benestante forse con l'illecito ricavo delle gallette trattenute. Così fanno altri coloni del Collegio e il rettore chiede cosa è possibile fare al riguardo.

OK 317/1892 Il macellaio Cabella Cesare fa domanda di godere altri locali adiacenti a quelli che ha nel soppresso Collegetto e offre L. 100 per un anno di pigione. La commiss. approva in L. 160.

OK Si aderisce alla domanda del colono Ferioli Vincenzo di un prestito di L. 400 per acquisto di un cavallo, tenuto conto che il Ferioli è disponibile ad affettuare il servizio vettura quando occorra. Si conclude il contratto d'affitto di 4 locali al Cabella, canone annuo L. 140.

12/3/93

OK

Il rettore fa presente che la condotta dell'affittuario Rivellini Cesare lascia a desiderare per il carattere "poco morale" della conduzione dell'albergo ricavato nei locali dell'ex Collegetto. Si decide di risolvere il contratto in base all'art. 14 della relativa investitura perchè non sono stati mantenuti gli impegni assunti di ospitare le famiglie dei convittori che preferiscono rivolgersi altrove.. Viene condonato l'affitto che deve sino a S. Martino e per quella data deve lasciare liberi i locali.

Il conte Durini presenta un progetto della Tecnomasio di Milano per un impianto di luce elettrica in Collegio ed un analogo progetto lo presenta il Rettore. Tra i due c'è una sensibile differenza di prezzo di installazione e di gestione a favore di quello del rettore. La Comm. ritiene ancora prematuro il momento per questa spesa per la situazione finanziaria debole.

OK

22/4/94

Si stabiliscono nuove norme per la consegna dei bozzoli, per evitare proteste da parte dei coloni sulla differenza di peso accreditata.. D'ora in avanti dovranno essere consegnati direttamente in fattoria dove la ditta acquirente li esaminerà e peserà.

25/9/94

Si stabilisce che anche l'anno venturo il seme dei bachi verrà acquistato dal sig. Redaelli di Valmadrera e dal sig. Cattaneo della società Agraria..

OK

Si delibera la ricostruzione dell'edificio colonico di San Maurizio distrutto dal fuoco il primo di luglio.

NO

A seguito di un abbattimento di una pianta sul confine di una sua proprietà il Collegio chiede al sig. Giacchetti Gioachimo una transazione sul danno. Non avendo avuto risposta inizia gli atti legali.

15/12/95

Il rettore illustra l'istanza del parroco locale tendenti a modificare le procedure sinora seguite per le missioni parrocchiali come da disposizioni testamentarie di G.A. Terzaghi, confermate dal fondatore Rotondi. Il parroco vorrebbe ospitare i padri predicatori direttamente in canonica per maggiore comodità degli stessi. Il rettore è d'accordo a patto che il costo della ospitalità a carico del Collegio non superi l'attuale obbligo. Si conviene un indennizzo di L. 120. Ma al momento del pagamento, il parroco, smentendo gli accordi intercorsi, dichiara di non ritenersi soddisfatto e di rilasciare solo una ricevuta a titolo di acconto. La commiss. delibera di ripristinare il vecchio obbligo di ospitalità in Collegio dei Missionari.

Terzaghi

OK

6/8/1896

Il conte Durini illustra il progetto della costruzione del tronco ferroviario Castellanza-Lonate Ceppino della soc: Novara Seregno facendo presente i grossi vantaggi che ne deriveranno agli stanziamenti industriali ma anche al Collegio che potrà abolire il servizio vettura per Legnano. Viene deliberato di massima un contributo di L. 8.000 da pagarsi a costruzione ultimata e collaudata.

1/4/97

Il rettore ritorna sul suo antico progetto, più volte illustrato, di introdurre nel Collegio il Liceo e ciò per andare incontro alle richieste sempre più pressanti dei parenti dei convittori che si trovano in difficoltà nel fare proseguire gli studi ai figlioli fuori del Collegio. Il preventivo per il corpo di fabbrica da erigersi a tale scopo è di circa 120.000 lire. La Commiss. non ritiene che ci siano ancora le condizioni finanziarie per affrontare tale spesa e non dà parere favorevole. Il rettore insiste ancora dicendo che l'anno scolastico si chiuderà con un avanzo e così è sperabile anche per gli anni futuri, per cui, se il progetto venisse realizzato gradualmente non si dovrebbero avere grosse preoccupazioni. Dichiara inoltre di mettere a disposizione i suoi risparmi personali consistenti in L. 25-30 mila lire a titolo di prestito infruttifero e con sua piena responsabilità.

NO

La Comm. per non contrariarlo oltre, tenuto conto dell'atto di generosità del rettore, autorizza l'inizio dei lavori invitando il rettore a rivolgersi ad un ingegnere competente con l'assistenza del Commissario Casoretti.

20/5/1900

K Il Conte Durini illustra la domanda del parroco locale circa un sussidio per l'ampliamento della chiesa parrocchiale, ormai insufficiente ad accogliere la popolazione di molto cresciuta specialmente nei giorni festivi. Il Collegio essendo tra i maggiori censiti deve fare il suo dovere nei confronti degli altri già dichiaratisi disponibili e di fronte anche a tutta la popolazione gorlese chiamata a dare il suo contributo.

Si autorizza lo stanziamento di L. 2000 da erogarsi metà nel 1900 e l'altra metà nel 1901.

20/8/1900

Il rettore caldeggia l'impianto elettrico per diverse ragioni: primo perchè i parenti si lamentano della scarsa luce che fornisce l'attuale impianto a petrolio tale da rovinare gli occhi dei loro ragazzi, secondo per ragioni di igiene e terzo per la grande comodità di tale sistema.

La Comm. pur essendo pienamente d'accordo sulla utilità della luce elettrica tuttavia giudica impossibile dare attuazione in questo momento in cui si è impegnati nella costruzione del Liceo per il quale si sono spesi già L.37.000. Il rettore, come sempre, non si dà per vinto affermando che ormai tutti gli altri maggiori Istituti si stanno adeguando o lo hanno già fatto per cui il Collegio di Gorla si troverebbe in grave svantaggio, poi per quanto riguarda la situazione finanziaria questa non è così brutto come si vorrebbe far apparire perchè delle 37.000 lire spese gran parte sono le sue che ha dato in prestito. La Comm. come già accaduto altre volte non ha il coraggio di insistere e per deferenza al rettore dà il suo parere positivo alla spesa d'impianto elettrico che dovrebbe aggirarsi sulle 15.000 lire.

1901 Il referendum promosso dal rettore Don Davide Rossi per conoscere il parere dei genitori sulla opportunità di avere o meno i ragazzi in famiglia per le feste natalizie da questo risultato: voti favorevoli 210 - voti contrari 22.

571271901

Il rettore riferisce sulle agitazioni delle famiglie dei coloni della provincia tra le quali anche alcune dei coloni del collegio. Ciò non è comprensibile tenuto conto del trattamento di favore sempre goduto dai coloni del collegio rispetto a quelli di altri proprietari. L'amministrazione ha sempre cercato di avvantaggiare i propri coloni e non solo economicamente ma usando in ogni tempo un trattamento equo e concedendo crediti che attualmente ammontano a L. 4.500 circa. Il rettore confida che i suoi coloni, che nella maggioranza sono buoni, non si lasceranno trascinare da sobillatori che vogliono provocare disordini. La commissione vuole anche in questa circostanza favorire i suoi coloni portando il corrispettivo per giornata di lavoro da cm.70 a cm.80 e per quelli da cm.80 a lire una, fermi i 50 cm per donne e ragazzi con somministrazione in danaro del quinto del corrispettivo. Il maggior onere è calcolato in L.400 annui.

27171902

Il conte Durini presenta la nota ministeriale 2371271901 con annesso modello di statuto, trasmesso dal Prefetto al Presidente del Consiglio scolastico provinciale con il rilievo che non essendo stato formulato secondo le indicazioni deve essere ripresentato al Ministero, senza tenere conto delle osservazioni fatte dalla Amministrazione con nota del 1771171901 insiste perchè il progetto venga preventivamente sottoposto anche al Consiglio Comunale di Gorla Minore al quale, in base all'art. 106 del T.U. della legge Comunale e provinciale il Ministero vorrebbe sottoporre anche le Istituzioni Pubbliche che però non hanno niente in comune con il collegio di Gorla anche se accetta giovani esterni nei corsi ginnasiali. Il conte fa presente che non esiste alcun documento che possa giustificare l'ingerenza del Comune nella amministrazione del Collegio e che i giovinetti non hanno l'obbligo di frequentarlo come invece lo sono nelle Istituzioni Pubbliche. I commissari Ronchetti e Casoretti fanno osservare che se i regolamenti dei convitti Nazionali ammettono la presenza di un rappresentante degli enti locali, il Collegio è una Istituzione privata e sito in un Comune rurale dove è difficile trovare persone dotate di una certa cultura e capacità mentre per l'attuale legge si ammette l'accesso ai meno istruiti e nullatenenti. Inoltre il Consiglio Comunale di Gorla Minore è formato da esercenti dipendenti dal Collegio o piccoli proprietari in gran parte eventi interessi col medesimo. Tale situazione comporta oggettivamente un conflitto d'interessi ed uno stato di incompatibilità che non consentirebbe la necessaria indipendenza di giudizio e l'assoluta oggettività d'intendimento. Né si potrebbe seguire, nella costituzione dell'Amministrazione, gli

stessi criteri seguiti per i convitti nazionali per il semplice fatto che questi sono finanziati dallo Stato ed è quindi logico che il governo si premuri di controllarli anche con l'intervento degli Enti Locali. Al Collegio Rotondi la tutela della Stato venne accordata con il preciso obbligo di autofinanziamento. La commissione approva in ogni sua parte il progetto di statuto organico che invia al Prefetto e al Pres. del Cons. Scolastico Prov;le con le opportune asserzioni e con preghiera di inviarlo con parere favorevole al Ministero della P.I.

20/3/1902

I coloni del collegio chiedono di essere esentati dalla consegna in conto fitto degli appendizzi di polleria e uova come è stato fatto per i coloni del conte Durini. La commiss. approva.

Coloni 2
SI

23/7/1903

Il Commissario Ronchetti chiede al rettore ragione delle spese sostenute nella gita di piacere dei convittori nel maggio scorso che assomma a ben L.3.109. Il rettore fa presente che una parte di detta spesa è stata sostenuta dagli alunni e che il costo effettivo per il collegio è stato di L. 800

NO

NO

20/3/1904

Inizio dei lavori per la conduttura dell'acqua e costruzione di fognatura rispondente alle necessità ed esigenze igieniche.

Il commiss. Crespi ing. Camillo informa dei suoi contatti con la soc. ferroviaria Seregno-Novara perche vengano adempiuti gli obblighi contrattuali assunti all'atto della cessione del terreno per la ferrovia Castellanza-Cairate. Tali obblighi comportavano il deflusso delle acque di fognatura sotto la ferrovia passando sotto la strada per i mulini con un sifone di ghisa ed allo scarico nell'olonella.

NO

Viene anche proposta l'impianto di una nuova lavanderia con sterilizzatore, in sostituzione del servizio svolto da un lavandaio del paese con i vecchi sistemi

SI

30/10/1907

Per migliorare il trattamento al personale di basso servizio si stabilisce di non aumentare gli stipendi ma di iscrivere gli interessati alla Cassa Nazionale di Previdenza, a spese del Collegio così che possano poi godere di una pensione. A quelli di età superiore ai 50 anni di accantoneranno L.5 mensili su libretti di risparmio da consegnare all'atto della cessazione del servizio.

NO

NO

17/7/1900 inaugurazione Ferruccio Velli Obolani
bet. pag 240 libro 904 U

1/10/1908

Il personale inserviente dei camerieri e cucinieri viene richiamato ad un più esatto e pulito disimpegno del loro dovere limitando allo stretto necessario il tempo concesso all'uscita quotidiana nelle ore di riposo.

NO

Cammerieri

La facciata di San Maurizio ed il muro che costeggia la scaletta destano preoccupazione e vanno al più presto riparati se " non si vuole che accada una disgrazia".

NO

5/10/1909

Si abbandona il progetto di una fabbrica di ghiaccio perchè troppo oneroso in rapporto ai risultati promessi.

NO

14/10/1911

La commiss. delibera di vendere al sig. Caccia Carlo di Como mq. 20.507 di terreno di proprietà per la costruzione di un fabbricato destinato ad accogliere la scuola tecnica femminile al prezzo di L. 1 al mq. Contemporaneamente si delibera di acquistare altri terreni in Gorla Minore di proprietari diversi per circa la medesima superficie venduta al sig. Caccia. La compravendita risulta un buon affare per il Collegio avendo incassato L. 654 alla p.m. e pagato una media di L. 250 alla p.m. Il guadagno ha permesso di accantonare L. 15.000 in titoli dello Stato. Delegato alla firma dei contratti è stato il consigliere avv. Adamo Degli Occhi.

NO

NO

5/10/1912

Il rettore don Davide Rossi viene sollevato dalla responsabilità di Preside mantenendo quella di Rettore.

2/2/1913

Il rettore illustra le novità in fatto di riscaldamento a mezzo di termosifoni a vapore, ritenendolo ideale per la gestione andando incontro alle numerose richieste dei genitori degli alunni interni. Il nuovo sistema consentirebbe l'uso del carbone coke, sarebbe più igienico e meno dispendioso nel funzionamento e nella manutenzione rispetto a quello in uso costituito da bel 50 stufe a legna. Il nuovo sistema è, peraltro, già in funzione presso il nuovo collegio femminile. Si dà incarico all'ing. Crespi di presentare i preventivi.

HO

12/10/1913

L'impianto dei caloriferi a termosifone è in allestimento.

28/10/1914

A fronte della richiesta della fabbricerie della parrocchia di Gorla Minore di contribuire alle spese di costruzione del nuovo campanile e del concerto delle campane, il rettore mette in evidenza che già in altre occasioni il Collegio ebbe ad intervenire a sostegno delle spese della parrocchia e che i contadini del Collegio sono tutti parrocchiani di Gorla Minore. Dopo seria discussione si stanza L. 400 per il campanile e L. 400 per le campane.

Esaminato
Consiglio
SI
6

12/6/1919

(I verbali riprendono solo a guerra terminata, presidente della commissione è il conte Giulio Durini che ha preso il posto dell'ing. Crespi)

Si delibera l'aumento del 50% dei salari degli inservienti e cameriere, per adeguarli agli aumenti verificatisi nel dopoguerra. Anche le rette degli alunni subiscono uguale aumento.

guerra, pay 1886 diplo... - Boland - fabbricatore
1911

HO

18/8/1919

Il conte Durini propone di abolire la stalla, vendere le mucche ed affittare i prati. Per il latte è più conveniente usare quello condensato come fanno altri istituti e gli alberghi. Il conte presenterà il progetto ed i costi.

SI 7

Vengono annunciate le dimissioni del rettore don Davide Rossi date con lettera del 12/8/1919.

11/9/1919

La commiss. propone come rettore il cav prof. Cattaneo Angelo, già insegnante presso il Seminario Arcivescovile di Monza. Don Davide Rossi è nominato preside onorario. Il rettore sarà affiancato dal vice rett., economo don Antonio Vago.

Si propone di esaminare la possibilità di assicurare presso la Cassa Previdenza Nazionale anche i vecchi inserviente che erano stati esclusi.

15/9/1919

La nuova commiss. constata che per l'esercizio 1918/19 emerge un disavanzo di ben L. 94.000 anziché il previsto avanzo di L. 16.000. Viene redatta una lettera di responsabilità nei confronti dell'ex presidente ing: Camillo Crespi Balbi.

L'esperimento del latte condensato non è riuscito. Infatti non è gradito dai convittori e costa di più di quello naturale.

) 8

26/7/1920

La Congregazione di Carità di Gorla Minore richiede il pagamento di due annualità del legato Gusberti pro nubende povere. Il Collegio le ha pagate direttamente al parroco don Giacomo Nava seguendo in ciò una vecchia tradizione rimasta ancora in vigore anche dopo la legge di concentrazione dei legati nella Congreg. di Carità. La Commissione risponde alla fabbriceria esibendo la ricevuta.

HO

20/9/1920

Si delibera l'acquisto di q.li 350 di uva dell'Abruzzo per fare vino a L. 250 il q.le e 50 ettolitri di sidro a L. 70 l'ettolitro.

27/2/1921

La commiss. prende atto del continuo aumento dei prezzi e dispone l'adeguamento delle rette oltre che degli stipendi.

9/10/1921

IL muratore Castiglioni Gerolamo si è infortunato ma non durante il lavoro in Collegio come lui sostiene: La Commiss. non gli riconosce i diritti d'infortunio e per pura benevolenza per tanti anni di lavoro gli concede un sussidio di L. 500 una volta tanto.

8/5/1922

Si riparla del fondo pensioni interno ritenuto più conveniente per il collegio e per i lavoratori della Cassa Nazionale di Previdenza Il fondo si alimenterebbe con i proventi delle rendite immobiliari oltre che con un modesto contributo a carico degli iscritti ed una sopratassa a carico di tutti gli alunni.

Si prospetta la trasformazione del sistema di riscaldamento a vapore con quello a circolazione d'acqua. Si affida all'ing. Prandoni, consigliere, il compito del progetto e del preventivo.

Si esamina la opportunità di installare una pompa nel pozzo della cantina perchè quella della cucina non ha sufficiente portata e disturba la cappella ed i dormitori.

17/9/1922

L'installazione della pompa in cantina presenta difficoltà per la sostituzione del vecchio tubo artesiano con altro di maggior portata. I lavori verranno effettuati durante le vacanze natalizie. L'economista Sac. Antonio Vago riferisce sul riscatto di L. 52.000 in deposito presso il Banco di Sconto e lo si autorizza a ridepositarle sul c/c aperto presso la Banca d'Italia di Milano.

Il rettore avvisa tutti i parenti degli alunni che il Collegio ha sostenuto ingenti spese per la sostituzione della caldaia ad acqua calda e preannuncia che il costo puro della gestione verrà addebitata agli alunni in ragione di L. 100 mentre per i liceali che dispongono di una camera propria il costo sarà di L. 200.

7/1/1923

Allo scopo di assicurare al personale inserviente divenuto inabile per l'età si stabilisce di aprire un fondo di pensione interno depositandovi il riscatto di tutti i libretti a suo tempo aperti presso la Cassa Naz. di Previdenza.

Si accoglie la proposta del Commissario Prefettizio di concedere l'uso della pompa antincendio per la formazione di un corpo di pompieri volontari comunale.

Il ragioniere presenta i consuntivi degli esercizi dal 1912 al 1919 lasciati in sospeso dalla cessata amministrazione per cause diverse tra le quali la guerra e l'incompetenza contabile degli addetti alle nuove norme governative. La commiss. li approva nelle loro risultanze e li passa all'autorità tutoria per il controllo e la ratifica.

Viene approvato l'obbligo per tutti gli alunni di portare un abito uniforme. Il panno verrà fornito dal Collegio.

23/9/1923

Si esamina la situazione del salone costruito dall'Unione Uomini di Azione Cattolica di Gorla Minore su terreno del Collegio. Viene deciso che si verrà in possesso del salone fra sei anni e cioè nel 1928.

3/6/1924

La commissione amministrativa è nominata dal Ministro della P.I.

Le scuole tecniche sono convertite in scuole complementari.

Il rettore riferisce che fu costante pensiero della passata amministrazione di stabilire un fondo di pensione per i professori ed inservienti inabili. Si sono studiate diverse soluzioni ma tutte onerose. Infine si è deliberato di fare un fondo interno alimentato dalle rendite immob. e dal contributo degli alunni.

24/6/1924

SI (9)

Fondo P
SI (10)

NO

NO

Fondo P
SI (11)

X

Fondo P.
SI (12)

Viene data lettura della amministrazione finanziaria della precedente amm.ne per gli anni 1912-1920-1923-1924. Il presidente dichiara di prendere atto della situazione presente e di non volersi esprimere in merito al passato né di fare inquisizioni.

28/11/1924

Scuola di Lettere amministrative
Nuovo rettore è il prof. cav. don Carlo De Cani che prende il posto del prof. Don Angelo Cattaneo. A don Brivio viene dato l'incarico della sorveglianza dei camerieri e della cucina perchè tutto possa migliorare, inoltre tutti gli operai addetti al Collegio devono ricevere da don Brivio il foglio con la descrizione dei lavori ed a opera finita tutto deve essere controllato e registrato dall'economista.

18/12/1924

Si acquista una mucca perchè il latte è insufficiente e costa sempre più caro. Il rettore propone di diminuire il potenziale concesso dalla Società Lombarda da 5 a 4 kvattora per dissuadere i camerieri ad usare la corrente per stirare la propria biancheria. Per assorbire il rincaro dei generi di prima necessità senza rincarare le rette si decide di usare la carne congelata per i convittori ed in parte anche per i professori.

3/6/1925

Il Provveditorato agli studi, in data 2/6/1925, ha rilevato il grave disordine amministrativo constatato in una inchiesta condotta dal reg. Bocciani e dalla quale emerge una ingiustificata deficienza di cassa di L. 38.895. Ritiene responsabile l'economista don Antonio Vago ed il rettore Prof. De Cani. Il primo viene licenziato ed il rettore non confermato a partire da luglio.

30/7/1925

La commissione nomina rettore don Giuseppe Rusconi, ordinario anziano del Collegio.

22/10/1925

L'Autorità religiosa non approva la nomina di Rusconi che si dimette. La commiss. stabilisce di separare la mansione di rettore da quella di preside e nomina rettore per un anno il prof. dott. sac. Pietro Dell'Acqua e Preside il Prof. Rusconi. Emerge la responsabilità del rag. Fossati che, tra l'altro, si è trattenuto L. 26.500 per redigere due bilanci che erano già di ordinaria sua competenza. Il Fossati è stato arrestato per truffa. Don Antonio Vago non è d'accordo sul suo licenziamento ma la Commiss. conferma in pieno tutte le sue responsabilità.

16/11/1925

Visto che la gestione delle mucche è passiva si decide di venderle.

25/11/1925

Aderendo all'appello governativo per la battaglia del grano, si stabilisce di partecipare con un premio da assegnare ai migliori contadini. Viene anche deliberato l'acquisto di alcuni maiali.

7/1/1926

In un pro-memoria il rag. Induno scrive di tagliare i fili della corrente agli inquilini morosi del Collegio.

Si considera che il posto di insegnante catechista è inutile perchè la religione può essere insegnata dai professori e prefetti. Va abolito.

Va anche ridefinita la posizione dei professori che mangiano in Collegio rispetto a quelli che non lo fanno.

18/1/1926

Si prenderanno misure per controllare maggiormente l'operato dell'economista che potrà fare pagamenti solo su mandati della Presidenza e dovrà versare subito le somme riscosse sul c/c.

14/11/1926

S.A.R. il Principe ereditario Umberto di Savoia compie una visita intima nella villa del conte Duffini Gian Giuseppe di Monza, podestà di Gorla. Interviene una cospicua rappresentanza di alunni e professori del Collegio con bandiera.

18
Si

2/7/1926

Il provveditore agli studi della prov. di Varese, con nota 27/7/1926 n.3456, comunica al rettore che il ministero della P.I. con R.D. in corso di registrazione scioglie la Commissione amministrativa per ragioni di pubblico interesse e il cav. Cesare Bai, deputato prov.le di Milano, è stato nominato, fino a contraria disposizione, Commissario Governativo per la gestione straordinaria del Collegio e per la preparazione di un nuovo statuto in sostituzione di quello approvato con R.D. 14/7/1897 n. 303.

8/9/1926

Viene deliberato di far pagare un contributo straordinario a titolo di assistenza rispettivamente di L. 150 agli scolari delle elementari, L. 200 per il ginnasio e L. 250 per i corsi sup. Tale contributo viene dimezzato per gli studenti di Gorla Minore.

Si
avrebbe
già da prima

11/12/1926

Nell'ultima ora di lezione d'ordine di S.E. il Ministro della P.I. si parlò del prestito del Littorio invitando tutti gli scolari a sottoscrivere il prestito per la grandezza dell'Italia.

12/1/1927

Si delibera una indennità di buona uscita a favore del sac. Giuseppe Schiavini, trasferito al Seminario Maggiore di Milano.

31/7/1927

Il commiss. governat. Bai sospende il vino ai sigg. superiori, alle suore e agli inservienti. Ai superiori verrà corrisposta una indennità di L. 3

X

Si

15/2/1927

si celebra la festa di san Luigi. Presenti 10 curati della valle e il Commissario regio Avv. Bai Cesare. Alle 9,30 arriva S.E. il cardinale Eugenio Tosi, arcivescovo di Milano accolto dalla popolazione fuori del collegio e quindi fa il suo ingresso al suono della marcia reale. Dopo aver rivolto un saluto al Commiss. R. al rettore e ai convittori arriva alle 10,30 la reliquia del cranio di San Luigi Gonzaga preceduta dai Balilla, dall'avanguardia fascista e dai confratelli della congregazione locale. Si va in processione sotto i portici con la reliquia portata a spalla dagli alunni e la banda intona l'inno: "O Luigi vago giglio:". Dopo il discorso dell'Arcivescovo in cappella la reliquia è esposta sotto i portici per essere venerata dal popolo gorlese che accorre in massa.

che il caso

Si

X

6/5/1927

Arrivo del prof. Nicola Zingarelli (autore del vocabolario d'italiano e docente all'università di Milano) per una ispezione al professore di francese. Esito favorevole.

24/9/1927

Per fronteggiare gli impegni finanziari creati dal disordine amministrativo della precedente direzione e già messo in evidenza dal Provveditorato agli studi nella primavera del 1925 e accertato dalla inchiesta governativa promossa dal ministro della P.I. e definiti in L. 500.000, si delibera di contrarre un mutuo di L. 250.000 con il cav. Bottigelli Angelo, da estinguere in cinque annualità, al tasso dell'8%.

1/10/1927

Nomina del censore o vice rettore del sac. Antonio Riboni.

11/8/1927

E' trovato impiccato il giardiniere del collegio, tale Roveda Luigi, affetto da squilibrio mentale.

Si

Funerali ecclesiastici in prima semplice, un sacerdote. Nessun convittore, né sacerdote, né suora del Collegio. S1

26/9/1927 Nascita di Romano Mussolini. Il rettore manda al capo del governo il seguente telegramma:

"Superiori, professori, alunni R.C.R.G.M., esultano Vostra gioia augurano neonato eccelse virtù. "

28/10/1927

Tutti gli alunni del Collegio entrano fra le schiere dei Balilla e Avanguardisti nella ricorrenza della macia su Roma. Nel suo discorso il rettore afferma che in quel giorno un manipoli di forti guidato da un fortissimo spezzò l'idra che teneva avvinta l'Italia. In altra parte del discorso afferma testualmente: "Io sono garante in faccia a tutti, in faccia a Dio che (gli alunni) saranno fedeli alla causa del Re e del Duce..... E voi Balilla e Avanguardisti alzate in alto il grido fatidico e sia pure grido di lotta perche lottare bisogna per la Religione, lottare per la Patria, lottare per il Fascismo..." 7
10 20 1

15/11/1927

Il commiss. straord. autorizza il rettore a fare le pratiche per la esumazione dei resti dei superiori del Collegio per il trasporto nel nuovo cimitero.

6/1/1928

La compagnia teatrale dell'oratorio di Gorla Minore rappresenta in collegio il dramma "Lotta fraterna" e farsa.

15/4/1928

Akl ritorno degli alunni dalle vacanze di Pasqua, nella benedizione solenne si canta il Te Deum per lo scampato pericolo di S.M. il Re, sfuggito ad un attentato organizzato in piazza Giulio Cesare a Milano.

17/5/1928

Alla festa di San Luigi era presente anche l'aviatore Eugenio Malosetti, pilota della caccia, il quale martedì 15, volando a bassa quota sul Collegio, ha tentato un atterraggio nel prato in valle ma è precipitato scampando miracolosamente alla morte. Medicato al collo, alla faccia, restava in Collegio sino al pomeriggio del giorno 17: Malosetti
S1

A questo proposito un singolare e strano personaggio di Gorla Minore che si faceva chiamare professor Verdi e aveva l'abitudine di parlare in rima (molto ingenua e sconclusionata) e si piccava di essere professore di piano e di oca (ocarina), in quella circostanza con i seguenti versi: " Il prode Malosetti- che volava sui tetti- e svegliava la gente nei letti, - in due secondi - faceva il giro del Collegio Rotondi - e con tutto quel fracasso - è finito in uno sconquasso"

1/6/1928

S.E. il cardinale ha ordinato pubbliche preghiere per la sorte della spedizione al polo nord del gen. Nobile che ha lasciato cadere sul polo la croce del papa e la bandiera d'Italia. Da venerdì 25 maggio non si hanno più notizie. S1
S1

12/6/1928 Nobile e compagni hanno dato loro notizie.

26/6/1928

Il comm. Straord. pur prendendo atto del miglioramento in corso dei conti d'esercizio, rileva che le sole entrate ordinarie non possono essere in grado, seppure integrate dal mutuo Bottigelli, di sanare tutto il debito pregresso della cattiva amministrazione precedente e a fronteggiare le più urgenti riparazioni agli stabili del Collegio per cui delibera di contrarre con il Cred. Fond. della Cassa di Risparmio delle pp. ll. un mutuo ipotecario di L. 350.000.

26/10/1928

X
Vengono riesumate le salme dei rettori Re e Rotondi nel vecchio cimitero di Gorla in via di demolizione. Le lapidi vennero trasportate in San Maurizio. I resti mortali dei due rettori hanno trovato pace nella tomba del Collegio nel nuovo cimitero.

cimitero

SI

11/2/1929

In questo giorno sono stati firmati i patti lateranensi. In collegio si fa vacanza e si canta il Te Deum. Vino e dolci agli alunni.

SI
Cantavano

31/3/1929

Si delibera di devolvere un contributo di L. 3.000 a favore dell'erigendo Seminario di Venegono.

10/12/1929

Si stabilisce in L. 1.000 il compenso per refusioni spese dovuto al sac. prof. Castiglioni Carlo per la sua opera sul III centenario della fondaz. del Collegio, stampata in 2.000 copie

6/5/1930

Durante un furioso temporale un fulmine si abbatte sulla Chiesa di San Maurizio. Per grazia di Dio molto spavento ma nessun danno alle persone.

13/6/1930

Viene affidato alle suore Sacramentine di Bergamo il servizio di guardaroba attualmente svolto dalle suore di Carità di Vercelli. Queste ultime erano state invitate ad assumere anche la direzione della cucina ma si erano rifiutate. Conseguentemente dovranno sloggiare per far posto alle Sacramentine che assumeranno entrambi i servizi.

15/10/1930

Non riscontrando buoni risultati nella gestione dell'azienda agricola secondo le aspettative, il fattore Tornaghi Vittorio viene licenziato e l'azienda ceduta in affitto. Visto che la somministrazione di una minestra quotidiana ai camerieri in pensione Ferioli Carlo e Canavesi Giovanni disturba il regolare andamento delle operazioni di cucina, si stabilisce di sopprimere tale agevolazione sostituendola con l'aumento dell'assegno mensile da L.50 a L.60.

SI
Camerieri

25/10/1930

Gita al sacro monte di Varese. Nei mesi di maggio e giugno molte sono le passeggiate degli alunni, sui laghi, alla Certosa di Pavia, alla Vizzola, al santuario di Saronno, alla Pinacoteca di Brera ecc. Questa del Sacro Monte è interessante perché ripete l'itinerario popolare anche se con mezzi diversi.

Parapente
S. Cleante

Ore 7 levata, ore 7.30 santa messa del rettore, ore 9 partenza per il sacro Monte con tutta la comunità. Ore 10 arrivo a Malnate. Si sale a Belforte dove attende il tram che porta alla prima cappella. Si sale a piedi recitando il rosario, si arriva verso le 11,45. Breve visita in chiesa e poi colazione al sacco sulla terrazza dell'albergo Milano, i superiori al Camponuovo. Ore 13,30 S, benedizione e bacio della reliquia della B.V. Ore 14 salita alle tre croci d'onde si discende alle 16,30 per riprendere il tram. Ritorno in Collegio per le 18,30 Passeggiate bellissima ma guastata dal forte vento.

SI

4/11/1930 Festa della vittoria, vacanza. Messa in parrocchia per i caduti e corteo al cimitero. pomeriggio al teatro dell'Oratorio dove si rappresenta "gente finita"

SI
Teatro

5/1/1931

oggi in tutte le scuole italiane è stato assegnato il tema: "Crocera Atlantica dei 12 idrovolanti guidati da S.E. Italo Balbo, ministro dell'aeronautica.

SI
Crocera
atlantica

17/2/1931